



Comune
di **Argenta**

PROVINCIA DI FERRARA

Deliberazione
n. **7**
del 28/03/2015

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta pubblica

OGGETTO: Mozione presentata dal Consigliere Bertaccini avente ad oggetto: MOZIONE PER L'ESECUZIONE DI UNA MAPPATURA DETTAGLIATA DEI SITI ED EDIFICI PUBBLICI E PRIVATI IN CUI E' PRESENTE AMIANTO O CEMENTO-AMIANTO E PER LA SUCCESSIVA PIANIFICAZIONE E ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI PER LA RIMOZIONE DI TALI MATERIALI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ARGENTA

L'anno **Duemilaquindici** e questo di **Ventotto** del mese di **Marzo** alle ore **09:00**, in Argenta, nella sede Comunale, nella sala delle adunanze.

Convocato nelle forme prescritte dalla legge e dall'art. 10 dello Statuto Comunale e con appositi avvisi consegnati al domicilio di ciascun Consigliere, si è oggi adunato il Consiglio Comunale. Fatto l'appello risultano:

Presenti

Fiorentini Antonio
Cai Nadia
Fiorentini Leonardo
Gardi Lara
Pambieri Liviana
Morelli Federico
Cillani Sara
Mannarino Marco
Tedaldi Alessandro
Coatti Tamara
Simoni Luca
Azzalli Gabriella
Venturi Filippo
Carlotti Sauro
Bertaccini Luca
Gulinelli Daniele
Strozzi Gabriele

Assenti

Totale presenti: 17

Totale assenti: 0

Sono presenti gli Assessori:

Baldini A., Borea S., Cillani G., Chiarini M., Pamini S.

Giustificano l'assenza i Signori:

Assiste il Segretario Generale: Dott.ssa Rita Crivellari.

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta la Sig.ra Cai Nadia Presidente, dichiara aperta la seduta.

Designati a scrutatori della votazione i Signori:

1) Cillani Sara
3) Venturi Filippo

2) Coatti Tamara

il Consiglio prende in esame gli oggetti entro indicati

Presenti n. 16 Consiglieri

Seduta del 28/03/2015

Nr. 7

Oggetto: Mozione presentata dal Consigliere Bertaccini avente ad oggetto: MOZIONE PER L'ESECUZIONE DI UNA MAPPATURA DETTAGLIATA DEI SITI ED EDIFICI PUBBLICI E PRIVATI IN CUI E' PRESENTE AMIANTO O CEMENTO-AMIANTO E PER LA SUCCESSIVA PIANIFICAZIONE E ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI PER LA RIMOZIONE DI TALI MATERIALI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ARGENTA

Nadia Cai – Presidente: Ottavo Punto - Mozione presentata dal consigliere Bertaccini avente ad oggetto: mozione per l'esecuzione di una mappatura dettagliata dei siti ed edifici pubblici e privati in cui è presente amianto o cemento-amianto e per la successiva pianificazione e adozione di provvedimenti per la rimozione di tali materiali nel territorio del Comune di Argenta.

Passo la parola al consigliere Bertaccini per l'illustrazione.

Luca Bertaccini - Consigliere (M5S): La mozione che intendiamo proporre si riallaccia comunque al nostro impegno di tutela del territorio e di salute primariamente dei cittadini. Verte su alcune premesse, tra le quali il fatto che nel '92 la legge 257 ed i vari decreti ministeriali attuativi hanno vietato l'estrazione, l'importazione, l'esportazione, la commercializzazione, produzione di amianto di prodotti contenenti amianto in quanto lo stesso è giudicato pericoloso per la salute pubblica, specialmente se si trova in stato di degrado. Materiale contenente cemento amianto presenti molto spesso nelle abitazioni private nei garage, nei giardini, vecchie canne fumarie, serbatoi d'acqua, lastre ondulate di copertura ed anche piccoli ricoveri per animali, sono pericolosi per la salute in quanto potenzialmente cancerogeni per la possibilità di dispersione in aria di eventuali fibre di amianto che, se inalate, possono portare appunto mesotelioma, cancro al polmone, asbestosi. Gli effetti dell'amianto sulla salute sono estremamente nocivi, quindi ribadiamo questa particolare attenzione, il fatto soprattutto che abbiano questa aerodispersione nell'aria può anche rendere i nocivi a chilometri di distanza rispetto al sito dove è presente amianto. Considerato che anche in questi anni la regione si è impegnata, a decorrere dal 2003, con un regolamento per le realizzazioni di una mappatura delle zone di territorio interessate dalla presenza di amianto, a seguito della emanazione del decreto del ministero dell'ambiente, n. 101/2003, in data 5 luglio ha adottato una delibera di giunta regionale, la 1302, che ha approvato il progetto di mappatura delle zone del territorio regionale interessate dalla presenza di amianto. Ai sensi dell'art. 20 della Legge 23 la regione Emilia Romagna è tenuta ad inviare annualmente al ministero competente l'elenco dei siti con presenza di amianto rimasti da bonificare, che risultano dalla mappatura appunto effettuata sul territorio regionale. Secondo le stime del CNR dell'ISPESL, un po' datate, forse un paio di anni fa, comunque si parlava ancora di 32 milioni di tonnellate di amianto presenti, in forma sia friabile che compatta, sparsa in tutto il territorio nazionale e quindi stiamo parlando di dati certi, siamo un po' lontani dall'avere dati dettagliati molto più calzanti perché, ad esempio, se ne nasconde molto all'interno di siti industriali funzionanti o dismessi, abbiamo poi l'esempio dell'ex fornace. La mappatura regionale finora si è spesso rivelata lacunosa sia nell'individuazione degli edifici pubblici soprattutto privati che sono quasi completamente esclusi da questa mappatura; privati è da intendersi anche di dominio pubblico ovvero di utilizzo da parte del pubblico, capannoni con negozi piuttosto che altre realtà produttive. Sono evidentissimi anche i casi a seguito del sisma del 2012 dove si vedevano delle fotografie con i vigili del fuoco che operavano nell'emergenza, in mezzo alle macerie senza i dispositivi di protezione perché quell'edificio non figurava come mappato contenente amianto, in realtà aveva delle tettoie in eternit. In più abbiamo la potenziale criticità in occasione di eventi meteorici particolari, quindi grandinate, trombe d'aria che possono portare a dei danni su queste strutture con possibilità di dispersione in aria. Abbiamo il fatto che nel 2013 Soelia S.p.A. in accordo con amministrazione comunale di Argenta, ha attivato un servizio di bonifica dei rifiuti contenenti amianto, attraverso il quale lo smontaggio, il ritiro sono gratuiti per

superfici fino a 12 mq, presso privati cittadini ed aziende all'interno dell'intero territorio comunale. Aggiungo una nota che non è nella mozione che abbiamo scritto perché è stata approvata il 21 marzo, il piano nazionale amianto approvato dal Governo il 21.03.2015, dal quale si prevede l'attuazione di diverse iniziative per andare ad incrementare innanzitutto la mappatura dei materiali contenenti amianto, accelerare l'informatizzazione dei processi di bonifica, addirittura poter accedere ad eventuali fondi che in caso fossero destinati alla bonifica di amianto esulerebbero anche dal rispetto del patto di stabilità. Quindi questa norma è una norma di cui tener conto e di cui siamo anche abbastanza contenenti della sua approvazione. Ritenuto che la problematica inerente alla presenza di materiali contenenti amianto negli immobili sia pubblici ma soprattutto privati, presenti sul nostro territorio comunale vada ulteriormente indagata, soprattutto migliorata da parte dell'amministrazione anche attraverso l'emissione di efficaci provvedimenti che, a tutela della salute dei cittadini, garantiscono risultati sufficientemente dettagliati di conoscenza; tali risultati possono anche venire raggiunti attraverso un censimento credibile che permetta di ottenere una corretta e completa rilevazione di tutti gli edifici del territorio comunali contaminati pubblici e privati. I risultati di tale rilevazione favoriranno poi successivamente, con una adeguata pianificazione e programmazione, l'attività di bonifica volta alla completa rimozione dei materiali contenenti amianto dei siti rilevati, stiamo parlando di programmi pluriennali se non decennali, quindi l'importanza è proprio quella di iniziare ad indagare, a conoscere il territorio. Chiediamo quindi al sindaco ed alla giunta di impegnarsi per attivarsi ad eseguire il prima possibile la completa e precisa rilevazione mappatura del territorio comunale interessato dalla presenza di amianto e cemento amianto, dunque non limitandola ai soli edifici manufatti pubblici come peraltro è stata già eseguita, ma anche per gli edifici e capannoni privati attraverso i mezzi e gli strumenti che ritengano più opportuni. Ci sono degli esempi proprio vicino a noi, il comune di Imola ha già attuato questo censimento, è attivo dal 2013. In più a redigere un apposito registro dell'amianto che corrisponda ai requisiti indicati dalle direttive regionali nonché dal piano nazionale amianto che aderisca a criteri di ufficialità, rigidità e trasparenza.

Nadia Cai – Presidente: Passo parola all'assessore Chiarini.

Marco Chiarini – Assessore: Solo per ribadire alcune cose. Il Comune di Argenta ha provveduto, in collaborazione con l'azienda sanitaria locale, a comunicare alla regione Emilia Romagna come previsto dalla delibera di giunta 1302/2004, i siti pubblici o ad uso pubblico presente nel territorio comunale contenenti amianto, come la tribuna del campo sportivo di Traghetto ed il teatro di Argenta per il quale è già in programma la rimozione dell'amianto sulla copertura. Ricordo inoltre che nel 2014, in concomitanza con i lavori effettuati per la riqualificazione energetica e l'ammodernamento dell'impianto di riscaldamento della scuola di San Nicolò è stata bonificata appunto dalle rimanenti strutture in amianto ancora presenti. Come ricordava prima il consigliere Bertaccini l'amministrazione comunale, inoltre, tramite la società Soelia ha attivato il servizio di raccolta amianto presente in edifici privati gratuiti appunto per piccoli quantitativi ed a costi ridotti per quantitativi maggiori, un servizio apprezzato ed utilizzato dalla cittadinanza, che incentiva la rimozione e bonifica di manti di copertura, vasche, serbatoi pluviali, qualsiasi altra struttura contenente amianto. Consapevoli della pericolosità del materiale, l'amministrazione provvederà ad incrementare e pubblicizzare tale agevolazione. Viste le azioni già intraprese da questa amministrazione, data la complessità di mappatura complessiva degli edifici privati, considerata anche la dotazione organica del personale amministrativo, si ritiene di non poter accogliere favorevolmente tale mozione. Data la contemporaneità con l'approvazione del bilancio di previsione 2015, si ritiene invece che la presentazione di eventuali emendamenti al bilancio per, ad esempio, l'esternalizzazione di tale operazione, sia più efficace ed idonea, fatta salva la sostenibilità economica. Ciò detto si vuole rimarcare la sensibilità dell'amministrazione a questo tema, continueremo quindi nell'attività di agevolazione incentivazione alla bonifica delle strutture in amianto valutando economicamente e tecnicamente tutte le azioni che possiamo mettere in campo.

Nadia Cai - Presidente: Ci sono interventi? Se non ci sono interventi passiamo alle dichiarazioni di voto. Consigliere Bertaccini.

Luca Bertaccini - Consigliere (M5S): Ovviamente la dichiarazione è scontata in quanto i presentatori della mozione e quindi voteremo favorevolmente. La parte legata all'osservazione

fatta sul discorso economico, per essere sostenuta e provvederemo poi ad emendare il discorso in bilancio, per essere sostenuta deve tenere conto poi dei costi indiretti che la non conoscenza del problema amianto su tutto il territorio può comportare in termini di salute quindi spese sanitarie, bonifiche effettuate in emergenza, situazioni non corrette quindi da questo punto di vista comprendiamo il discorso della tutela di alcune, cioè di evitare di spendere risorse, più che costi io li chiamerei sempre investimenti ma questa è questione di indirizzi tecnici o mentali miei, comunque ringrazio per la spiegazione l'assessore.

Nadia Cai - Presidente: Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Simoni.

Luca Simoni – Consigliere (P.D.): Come ha detto già l'assessore Chiarini il nostro gruppo voterà contrariamente non perché non è sensibile al tema, anzi è un tema molto nobile e questo neanche nella lettura del precedente bilancio è stato spiegato quanto il comune sta facendo sul discorso dell'ambiente ed appunto anche sul discorso dell'amianto. Va comunque pianificato meglio, nel senso come abbiamo detto, visto che abbiamo un territorio molto vasto e come è scritto anche nella mozione di fare un censimento credibile, questo non può essere fatto sostanzialmente con l'autodenuncia dei cittadini ma bisogna valutare se fare appunto un censimento fatto con personale dell'amministrazione, come procedere per fare questo censimento che comunque dovrà essere dotato di un apposito capitolo di spesa su cui cominciare a fare un ragionamento che possa andare a quantificare effettivamente i quantitativi di amianto che sono presenti nelle case o nelle strutture dei cittadini e degli imprenditori argentani. Il comune, come ho detto pocanzi, è sempre stato molto sensibile, ne ha dato prova anche quando siamo venuti in consiglio comunale il 27 settembre, con l'adesione ai comuni virtuosi, proprio aderendo ai comuni virtuosi un'attenzione particolare di questi temi ambientali. Oltretutto un altro tema molto sensibile che è importante, che va verso il discorso della bonifica dell'amianto può esser fatto anche nel prossimo autunno, quando usciranno dei fondi europei specifici che vanno ad aiutare, parlo del piano regionale.. che soprattutto andrà ad aiutare ad incentivare le aziende agricole che vogliono portare, vogliono bonificare appunto questi siti di amianto. Quindi fare un progetto pianificato, individuare un capitolo di spesa nel bilancio dando le informazioni ai cittadini in questi momenti in cui ci possono essere anche delle opportunità di avere il contributo, potrebbe essere insomma un progetto che possa avere più efficienza e che sia più incisivo sul territorio.

Nadia Cai - Presidente: Altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto passiamo alla votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Favorevoli 2, Contrari 10, Astenuti 4, la mozione è respinta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione presentata dal Consigliere Bertaccini in data 23/03/2015 (prot. 3731 del 23/03/2015), conservata in atti;

Dato atto che sul presente atto non sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del TUEL 267/2000 trattandosi di atto di mero indirizzo;

Uditi gli interventi dei Consiglieri;

Visto l'art. 75 comma 2, del Regolamento Comunale per il funzionamento degli organi collegiali;

Dato atto che, terminata la discussione il Presidente del Consiglio mette in votazione la proposta di Ordine del Giorno che ottiene il seguente risultato della votazione resa palese per alzata di mano:

- Voti favorevoli n. 2 (M5S), voti contrari n. 10 (P.D.), voti astenuti n. 4 (A.R. - F.I.).

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

di non approvare la mozione presentata dal Consigliere Bertaccini avente ad oggetto:
MOZIONE PER L'ESECUZIONE DI UNA MAPPATURA DETTAGLIATA DEI SITI ED EDIFICI
PUBBLICI E PRIVATI IN CUI E' PRESENTE AMIANTO O CEMENTO-AMIANTO E PER LA
SUCCESSIVA PIANIFICAZIONE E ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI PER LA RIMOZIONE DI TALI
MATERIALI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ARGENTA

Letto, confermato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Cai Nadia

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Rita Crivellari

La presente copia composta da n. pagine, è conforme, ai sensi dell'art.18, comma 2, del D.P.R. N.445/2000 ed all'art.23, comma 1 del D.Lgs. n.82/2005, al documento originale sottoscritto con firma digitale, conservato presso questo Ente.
In carta libera per uso amministrativo.

Argenta, il

Il Pubblico Ufficiale

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Argenta.